

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 27 maggio 2025, n. 228

ID 6830 PSR Puglia 2014-2020 M8 SM8.3. “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” in località Monte Coste Cirillo, in agro di Minervino Murge (BT) al foglio di mappa 34 p.lle 4 e 172. Proponente: Comune di Minervino Murge. Valutazione di incidenza ambientale, livello I “fase di screening”.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la DGR n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”* con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 *“Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”*;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali offerente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il RR n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.*";
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta" è stato designato ZSC;
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT "*"

articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 304/2006, come modificata dalle successive.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024".

PREMESSO che:

- con note trasmesse a mezzo pec in data 10.10.2024 ed acquisite dalla Regione Puglia ai prot. n. 496697, 496708, 496710, 496724 del 11.10.2024, il Comune di Minervino Murge, tramite il tecnico incaricato inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota prot. n. 0537718/2024 del 04.11.2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente Gestore del Parco Nazionale dell'Alta Murgia a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva al Comune proponente integrazione documentale;
- con nota trasmessa a mezzo pec in data 25/11/2024 ed acquisita al prot. regionale n. 0582872 del 26/11/2024, il Comune proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava documentazione integrativa;
- con note trasmesse a mezzo pec in data 14/02/2025 ed acquisite ai prot n. 0083200, 0083201, 0083203, 0083204 e 0083205 del 17.02.2025, il Comune proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava ulteriore documentazione;
- con prot. in uscita n. 001869/2025 del 14/04/2025, acclarato al Protocollo regionale n. 0196471 del 14/04/2025, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia trasmetteva parere ai fini della valutazione di incidenza comprensivo di Nulla Osta in merito all'intervento in oggetto;
- con nota trasmessa a mezzo pec in data 19/05/2025 ed acquisita al prot n. 0083200, del 19/05/2025, il Comune proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava ulteriore documentazione.

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR Puglia 2014-2022 Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "DGR n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Dall'analisi della documentazione inviata, ed in particolare dei seguenti elaborati:

1. *RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA COMUNE DI MINERVINO MURGE 8.3*
2. *COMPUTO METRICO+Q.E*
3. *FORMAT SCREENING DI V.INC.A. COMUNE DI MINERVINO MURGE"*
4. *"RELAZIONE INTEGRATIVA")*

è riportato che il progetto prevede i seguenti interventi:

- Ripristino di pista forestale, di larghezza 2.5-3m
- Ripristino di stradello (sentiero) di larghezza media 0,5 -1.5 m e lunghezza di 1.000.00 m
- Rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti tramite:
 - Apertura manuale buche in terreno compatto
 - Collocamento a dimora di latifoglie in contenitore di:
 - n. 2.000 piante di Leccio (*Quercus ilex L.*)
 - n. 4.000 piante di Frassino meridionale (*Fraxinus oxycarpa Bieb.*)
 - n. 1.000 piante di Farnetto (*Quercus frainetto Ten.*)
 - n. 200 piante di Sanguinello (*Cornus sanguinea L.*)
- Apertura di stradello (sentiero) di larghezza 1,00 m e lunghezza di 1332.89 m;
- Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili
- Diradamento selettivo in fustaia a carico delle piante del piano dominato
- Allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso
- Cippatura in bosco della ramaglia e dei tronchi
- Intervento di spalcatura eseguito su rimboschimento o giovane fustaia di resinose.

Gli interventi di spalcatura e diradamento sono previsti su una superficie di 25 ha, divisi in due lotti non contigui, di cui uno sulla p.lla 4 del foglio n. 34 di 10 ha, e l'altro sulla p.lla 172 del foglio n. 34 pari a 15 ha. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*RELAZIONE INTEGRATIVA*", l'intervento di "**ripristino della pista forestale**" è stato inserito per errore nel documento "*RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA*" e pertanto non verrà realizzato.

Nell'elaborato denominato "*RELAZIONE INTEGRATIVA*" è riportato quanto segue:

- *[...] il ripristino (sentiero) riguarda una viabilità già presente, utilizzata a scopo di manutenzione del bosco e di prevenzione e intervento antincendio. Lo stradello (sentiero) avrà una larghezza massima di 1 m, con una pendenza lievemente inclinata verso monte e una sagomatura. Verrà effettuato l'eliminazione della vegetazione infestante, presente sul tracciato, ove sia possibile, salvaguardando la vegetazione presente, con la deviazione del percorso, si procederà con un ridotto scavo e la costipazione del piano viabile e infine si effettueranno piccoli lavori necessari al presidio e la canalizzazione delle acque meteoriche. consistente quasi esclusivamente in un livellamento del piano viario, con attrezzi manuali (piccone, zappa e pala);*
- *[...] l'apertura di sentiero. Lo stradello (sentiero) avrà una larghezza massima di 1 m, con una pendenza lievemente inclinata verso monte e una sagomatura. Verrà effettuato l'eliminazione della vegetazione infestante, presente sul tracciato, ove sia possibile, salvaguardando la vegetazione presente, con la deviazione del percorso, si procederà con un ridotto scavo e la costipazione del piano viabile e infine si effettueranno piccoli lavori necessari al presidio e la canalizzazione delle acque meteoriche. consistente quasi esclusivamente in un livellamento del piano viario, con attrezzi manuali (piccone, zappa e pala);*
- *[...] l'eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante, solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie appartenenti ai generi *Rubus spp.*, *Clematis spp.*, *Hedera spp.*, *Smilax spp.*. Mentre le operazioni di lavori saranno effettuate con attrezzature manuale e portatili su spalla a batteria e le operazioni di ripulitura, accumulo, allontanamento e/o cippatura negli spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta;*
- *il diradamento selettivo, il numero minimo di esemplari arborei morti o marcescenti ad ettaro che*

saranno mantenuti, sono dieci. Mentre il numero minimo di esemplari arborei con fusti vigorosi e migliore portamento che saranno mantenuti per ettaro 538. Mentre per quanto riguarda le modalità di taglio, esso sarà eseguito da operatore qualificato, con dotazione di tutti i DPI. Per l'esbosco, esso sarà eseguito da personale qualificato, con trattori forestali dotati di attrezzatura per l'esbosco e per l'allestimento. Per quanto riguarda l'area basimetrica ad ettaro che verrà asportata è 3,93624 m² di 17,892 m²;

- Per quanto riguarda la superficie complessiva, essa sarà di 25 ettari, il sesto d'impianto irregolare, ove si presentino le migliori condizioni del terreno. Le specie da impiegare dovranno provenire da boschi da seme della stessa regione forestale (...) Mentre per le successive operazioni culturali, si prevede delle irrigazioni di soccorso;

Nell'elaborato denominato "X INTEGRAZIONI DATI lettera di trasmissione - Comune di Minervino Murge 8.3" vengono riportati, a seguito dell'elaborazione dei dati dendrometrici delle otto aree di saggio, avente superficie pari a 1000 mq, i dati sull'area basimetrica; dall'intervento di diradamento sui 25 ettari, ci sarà un prelievo di legname pari al 24% dell'area basimetrica.

CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato nel documento "FORMAT SCREENING DI VINCA - PROPONENTE", l'intero progetto sarà realizzato nel periodo novembre-maggio.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area d'intervento ricade in agro di Minervino Murge (BT), alla contrada "Monte Coste Cirillo", all'interno della ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007 e del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; catastalmente è individuata al foglio di mappa 34, p.lle n. 4 e 172 pari rispettivamente a ha 10 e a 15.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con DGR 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 – Componenti botaniche-vegetazionali

- BP – Boschi

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (Murgia Alta)
- BP – Parchi e Riserve (Parco Nazionale dell'Alta Murgia)

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Zone gravate da usi civici

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "Alta Murgia" e nella Figura territoriale "L'Altopiano Murgiano".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla DGR n. 2442/2018, l'area oggetto d'intervento lambisce, sull'intero lato est e sud, per circa 1300 m, l'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa austroitalica* Martinovsky;
- Anfibi: *Bufo viridis* Complex, *Pelophylax kl. Esculentus*;
- Mammiferi: *Canis lupus*, *Lutra lutra*, *Myotis blythii*, *Myotis myotis*, *Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Rhinolophus ferrumequinum*;
- Rettili: *Podarcis siculus*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Coracias garrulus*, *Falco biarmicus*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendulinus*, *Saxicola torquata*.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 83.31 "Piantagioni di conifere", 41.737B "Boschi submediterranei orientali di quercia bianca dell'Italia meridionale", e in minima parte da 34.75 "Prati aridi sub-mediterranei orientali".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": R.R. n. 6/2016 mod. R.R. n. 12/2017 – R.R. n. 28/2008

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:

Articolo 5 - Misure di conservazione per tutte le ZPS

In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
- r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
- s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04 [...];
- t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
- u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
- x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica [...].

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017:

Misure di conservazione trasversali n. 2 – ZOOTECCIA E AGRICOLTURA

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati [...]*
- *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore [...];*
- *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali [...];*
- *Obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.*

Misure di conservazione trasversali n. 3 – GESTIONE FORESTALE

- *Divieto di attività di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno nei prati, pascoli ed arbusteti. Sono fatti salvi gli interventi da realizzare su suoli agricoli nelle fasce ripariali.*
- *Gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo [...]*
- *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco [...]*
- *Obbligo di lasciare nei boschi almeno dieci esemplari arborei ad ettaro, scelti tra quelle con diametro maggiore a petto d'uomo, con fusti vigorosi e di migliore portamento, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti [...]*
- *Nel caso di superfici boscate superiori a 50 ettari, divieto di effettuare il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 m² per le fustaie e a 5000 m² per i cedui semplici o composti. Sono fatti salvi gli interventi di ripristino di habitat forestali da effettuare in radure entro rimboschimenti di specie alloctone da rinaturalizzare.*
- *Divieto di circolazione con veicoli a motore al di fuori delle strade, ivi comprese quelle interpoderali, fatta eccezione per i mezzi agricoli e forestali, per i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza, nonché ai fini dell'accesso al fondo e all'azienda da parte degli aventi diritto in qualità di proprietari, lavoratori e gestori ed altri da loro autorizzati.*
- *I diradamenti nei boschi di conifere dovranno essere di tipo basso e la loro intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata.*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*

Misure di conservazione trasversali n. 9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*

Misure di conservazione trasversali n. 16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT

- *Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone; tale divieto non riguarda le superfici ordinariamente coltivate;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi;*
- *I materiali utilizzati per gli interventi di ripristino devono avere caratteristiche pedologiche e litologiche analoghe a quelle dei terreni presenti nel sito interessato.*

PRESO ATTO che l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, quale Autorità competente a rendere il cd. "sentito" contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, con nota Prot. n. 0001869/2025 del 14/04/2025, acclarata al Protocollo regionale n. 0196471 del 14/04/2025, in ordine agli interventi *de quo* comunicava "il diniego parziale relativo alla sola realizzazione del nuovo sentiero che corre longitudinalmente all'area boscata identificata al fg 34 p.lla 172" ed esprimeva "**parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza** ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., DGR 1515/2021 per le restanti parti del progetto non stralciate" e rilasciava il "**NULLA OSTA** [...] per interventi selvicolturali in loc. Coste Cirillo sui terreni identificati al fg. 34 p.lle 4 e 172 ricadenti in zona B del Parco Nazionale dell'Alte Murgia [...]"

A condizione che:

- *non deve essere realizzato il nuovo sentiero che corre longitudinalmente all'area boscata identificata al fg 34 p.lla 172, in quanto in contrasto con le disposizioni tecniche per l'esecuzione di operazioni forestali e di prevenzione incendi nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia (approvate con D. D. n. 180 del 1/07/2016, rettificata e riapprovate con D.D. n. 134 del 06/07/2017);*
- *non devono essere interessate da intervento di imboschimento le radure di superficie inferiore a 1 ha;*
- *gli interventi selvicolturali devono essere sospesi nel periodo 16/03-20/08 per non arrecare disturbo alla fauna selvatica in riproduzione;*
- *il diradamento selettivo deve interessare le sole conifere ricadenti nella classe diametrica 30 cm per un prelievo massimo del 20% dell'area basimetrica complessivamente calcolata;*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti".*

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto Nulla Osta n. 24/2025 rilasciato dall'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia dove si riporta che "il progetto, stralciato dell'intervento di apertura di nuova viabilità, è conforme a quanto previsto agli artt. 7 e 13 e 18 delle NTA del Piano per il Parco, e si ritiene non determini incidenze significative sui sistemi naturali ma contribuisce alla loro protezione e conservazione";

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, il progetto forestale in oggetto, ad eccezione degli interventi di realizzazione del nuovo sentiero e di imboschimento delle radure di superficie inferiore ad 1 ha, è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC/ZPS "Murgia Alta", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici

obiettivi di conservazione sopra richiamati, alle condizioni imposte dal PNAM nel N.O. n. 24/2025 e nel parere di valutazione di incidenza condiviso, e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI.”**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE

APPROPRIATA per gli *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” in località Monte Coste Cirillo, in agro di Minervino Murge (BT) al foglio di mappa 34 p.lle 4 e 172*”, nell'ambito del PSR 2014- 2020 M8/SM8.3, proposto dal Comune di Minervino Murge, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel Nulla Osta n. 24/2025, con nota n. 0001869/2025 del 14/04/2025.**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della DGR 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e di fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della M8/SM8.3 del PSR Puglia, al Parco Naturale dell'Alta Murgia e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari ed al Reparto Carabinieri Parco Nazionale Alta Murgia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone